

RECENSIONE “NOWHERE GIRL”

-

Il libro “NOWHERE GIRL”, è scritto da Magali Le Huche nata nel 1979 a Parigi (46 anni), la casa editrice è Tunuè ed è stato pubblicato per la prima volta il 5 marzo 2021. Il libro è un graphic novel autobiografico in forma di fumetto che affronta il tema della fobia scolare di una ragazza di 11 anni, è ambientato negli anni 90 ed il luogo dove si svolge la vicenda è Parigi mentre i protagonisti sono Magali ed i Beatles.

Nowhere Girl è la storia di una ragazza degli anni 90 di nome Magali persa tra l’infanzia e l’adolescenza, di una fobia per la scuola media (la stessa dove la sorella più grande aveva terminato a pieni voti) tanto da costringere i genitori, persone comprensive e con molte risorse ad assumere un professore per non farle frequentare la scuola e permetterle di studiare attraverso un programma a distanza mentre è seguita da una terapeuta. Durante questo periodo solitario Magali si immerge in una nuova passione, quasi folle, per i Beatles e in essi trova rifugio come in un universo parallelo sprofondando nella loro musica e nei loro colori per trovare conforto non appena si sente a disagio nella vita reale. Dopo un anno e mezzo, frequentando le sue amiche mentre fa sport, teatro e vedendo il suo corpo cambiare dovuto allo sviluppo, si rende conto di essersi isolata dalla società, dalla realtà e di non essere più in grado di interagire senza ansia così decide di ritornare con motivazione e consapevolezza alla vita di prima, alla vita che una adolescente dovrebbe vivere iniziando da un nuovo punto di partenza, una nuova scuola, l’Istituto d’Arte dove le aspettative sono realistiche perché la sua vita è fatta di musica e disegno ma rimanendo comunque amante dei Beatles.

Il libro essendo un graphic novel è di facile lettura, anche se la calligrafia in corsivo ne rallenta la comprensione ed è realizzato con una prevalenza di bianco e nero mentre si ha un utilizzo sporadico di colori fluo gli stessi usati in copertina per esaltare i quattro cantanti dei Beatles. Inizialmente non mi entusiasmava molto in quanto Magali è lontana dal mio modo di vedere la vita ed inoltre non conosco le canzoni della band musicale ma con l’avanzare delle pagine è diventato interessante capire il punto di vista di una ragazza della mia età. Le pagine che mi hanno colpito di più sono state quelle in cui la ragazza attraversa la strada per andare a scuola ed il suo zaino si fa sempre più pesante fino a diventare una gigantesca pietra

che la sovrasta, disegno che rende l'idea del peso mentale che prova Magali. Consiglio la lettura del libro a tutti i ragazzi della mia età che provano disagio nell'affrontare nuovi percorsi scolastici ed ovviamente a tutti gli appassionati dei Beatles.

Neri Ciccone 2B Piero della Francesca